



parco nazionale®
dell'**alta murgia**

Reg. n. 60/2017

Intervento di recinzione di fondi rustici interessati da colture di pregio in agro di Ruvo di Puglia.

IL DIRETTORE f.f.

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 2004 pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 1° luglio 2004 n. 152;

VISTA la legge 394/91, art. 13;

VISTO il Piano per il Parco approvato con D.G.R. n. 314 del 22/03/2016, pubblicata sul B.U.R.P. n. 39 del 11/04/2016 e sulla G.U.R.I. n. 95 del 23/04/2016;

VISTA l'istanza, prot. n. 3206 del 22/08/2017, inoltrata a questo Ente dal sig. Craca Francesco, nato a Altamura il 24/01/1948 C.F.: CRC FNC 48A24 A225Z e residente in Corato via F. Meda n. 16, comproprietario dei fondi insieme al sig. Craca Francesco nato a Corato il 02/09/1952, intesa ad ottenere il nulla osta per un intervento di recinzione di fondi con rete metallica sorretta da pali in legno in agro di Ruvo di Puglia;

VISTO l'esito dell'istruttoria effettuata dagli Uffici dell'Ente relativa ad un intervento di recinzione di fondi con rete metallica sorretta da pali in legno senza fondazione e sollevata per 20 cm da terra in agro di Ruvo di Puglia in loc. Lama d'Ape, su terreni identificati al fg 116 p.lle 5, 9, 18, 75, 76, 80 per intero e 10, 17, 20, 28, 78, 79 in parte aventi una superficie di 29.91.62 ettari da cui si evince che:

- i terreni indicati ricadono quasi tutti in zona C del Parco, tranne la p.lla 28 che ricade quasi totalmente in zona B ed è per la maggior parte pascolo naturale, pertanto la recinzione ricadendo anche su quest'ultima particella interessa parte di un'area a pascolo naturale;
- la carta di uso del suolo classifica le aree C come seminativi semplici in aree non irrigue, tuttavia con provvedimento n. 24/2014 del 22/07/2017 questo Ente ha autorizzato il sig. Craca Fabio (affittuario) alla realizzazione di un impianto arboreo misto in irriguo, su terreni ricadenti in agro di Ruvo di Puglia, in loc. Lama d'Ape, identificati al fg 116 p.lle 5, 13, 132, 9, 80 75, 78, 20 per una superficie d'intervento di 18.74.00 ettari escludendo completamente le p.lle 17, 18 e 79 e in parte la p.lla 78 e la p.lla 20 da qualsiasi trasformazione.
- tutta l'area oggetto d'intervento è inclusa all'interno dell'Unità paesaggistica "Altopiano".

CONSIDERATO che l'intervento proposto ha la finalità di sostituire l'attuale recinzione in filo elettrico, posta a protezione delle colture arboree di pregio dai danni da fauna selvatica, poiché ritenuta inefficace;

CONSIDERATO che le p.lle 17, 18, e 79 come prescritto nel succitato provvedimento 24/2014, non sono state interessate da alcuna coltivazione arborea di pregio, e che la p.lla 28 nella porzione interessata dalla recinzione è pascolo, pertanto non sussiste alcuna necessità di porre tali aree sotto protezione;



parco nazionale®
dell'**alta murgia**

CONSIDERATO che con esclusione delle predette particelle, la restante parte dell'intervento può considerarsi una struttura necessaria a proteggere e quindi a proseguire le utilizzazioni produttive dei fondi ricadenti in zona C del Parco, pertanto conforme a quanto previsto all'art. 8c. 2 delle NTA del Piano per il Parco;

CONSIDERATO che l'intervento proposto ridotto delle aree sopradette non determina incidenze negative sui sistemi naturali che saranno esclusi da qualsiasi intervento o perturbazione.

RILASCIA

II NULLA OSTA

al sig. Craca Francesco, nato a Altamura il 24/01/1948 C.F.: CRC FNC 48A24 A225Z e residente in Corato via F. Meda n. 16, comproprietario dei fondi insieme al sig. Craca Francesco nato a Corato il 02/09/1952 alla realizzazione un intervento di recinzione di fondi con rete metallica sorretta da pali in legno senza fondazione in agro di Ruvo di Puglia in loc. Lama d'Ape su terreni identificati al fg 116 p.lle 5, 9, 75, 76, 80 per intero e 10, 20, 78.

Il progetto verrà realizzato secondo quanto descritto e riportato negli atti e negli elaborati inoltrati a corredo dell'istanza e precisamente:

1. Istanza;
2. Attestazione di versamento imposta di bollo;
3. documento di riconoscimento del proponente;
4. procura d'incarico;
5. relazione di screening ex DGR 304/2006;
6. relazione tecnico illustrativa;
7. rilievo fotografico con punti di ripresa;
8. ortofoto stralci cartografici, planimetria estratti di mappa;
9. titolo di conduzione;
10. procura;
11. ricevuta servizi on line;

A condizione che:

- l'intervento non deve interessare i terreni in agro di Ruvo di Puglia identificati al fg 116 p.lle 17, 18, e 79, poiché non interessati da colture agricole di pregio, e la p.lla 28 poiché la porzione interessata dalla recinzione è pascolo naturale;
- non devono essere perturbate le aree a pascolo naturale presenti nell'intorno delle particelle oggetto d'intervento;
- la recinzione deve essere sollevata 30 cm da terra al fine di consentire il passaggio della fauna, così come previsto nei varchi da realizzare nei muri a secco;

Il richiedente del presente Nulla Osta dovrà, prima dell'avvio dei lavori, trasmettere all'Ente eventuali pareri e autorizzazioni acquisite dagli altri Enti



parco nazionale®
dell'**alta murgia**

competenti per territorio e comunicare all'Ente Parco e la data di inizio e di termine dei lavori.

- Il presente provvedimento ha durata di 60 mesi a partire dalla data di emissione.
 - Il presente provvedimento costituisce altresì parere ai fini della valutazione d'incidenza, ex art. 5 c.7 DPR 357/97 e ss.mm.ii. ed ex L.R. 11/2001 e ss.mm.ii.;
 - Copia del presente provvedimento è inviato alla Città Metropolitana di Bari ai sensi dell'art. 5 c.7 DPR 357/97 e ss.mm.ii. e L.R. 11/2001 e ss.mm.ii.;
 - Copia del presente provvedimento è inviata al Sig. Sindaco del Comune di Ruvo di Puglia, affinché ne disponga l'affissione all'Albo Pretorio municipale per quindici giorni consecutivi;
 - Copia del presente provvedimento è inviato al Reparto Carabinieri del Parco, ai fini dello svolgimento delle funzioni di sorveglianza ex art. 11 del D.P.R. 10 marzo 2004.
 - il presente Nulla Osta, reso ai sensi dell'articolo 13 della legge 6 dicembre 1991, n. 394, non costituisce né sostituisce in alcun modo ogni altro parere o autorizzazione necessaria alla effettiva esecuzione dei lavori di che trattasi.
 - La violazione delle disposizioni contenute nel presente provvedimento sarà sanzionata ai sensi della Legge 6 dicembre 1991 n. 394 e ss.mm.ii.
- Avverso il presente atto è ammesso ricorso al TAR competente entro 60 giorni dal ricevimento dello stesso, o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 gg.

Gravina in Puglia, 16/11/2017

**IL DIRETTORE F.F.
F.TO FABIO MODESTI**

Il presente atto è firmato digitalmente ai sensi del D.P.R. n.445/2000 e del D.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e norme collegate. Detta modalità sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.”